

ADE SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI PARMA Società unipersonale

Sede in STRADA DELLA REPUBBLICA 1 -43100 PARMA (PR)
Capitale sociale Euro 450.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un risultato positivo pari a Euro 289.803.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, ha per oggetto l'esercizio di attività cimiteriali e funerarie e, in particolare, la gestione dei servizi cimiteriali, di illuminazione votiva, di cremazione, di onoranze e di trasporto funebre.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede operativa di Parma, in Viale della Villetta 31/A.

Sotto il profilo giuridico la vostra società controlla direttamente Ade Servizi s.r.l. che svolge attività complementari e funzionali al core business del gruppo.

Andamento della gestione**Andamento economico generale****Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la Società**

La "domanda" continua ad essere caratterizzata da due fenomeni principali, uno di natura *qualitativa* e l'altro con aspetti più marcatamente *quantitativi*; sul fronte *qualitativo*, occorre ricordare la forte incidenza della scelta della cremazione come pratica di sepoltura, sebbene, rispetto agli anni precedenti, l'esercizio in esame sia stato caratterizzato da un arresto del trend in crescita.

Le ragioni dell'affermarsi della cremazione vanno ricercate non solo dal mutamento dei costumi e della sensibilità sociale e personale, ma anche dalla convenienza economica che, in periodo di crisi perdurante, molto spesso orienta le scelte; nel corso dell'anno 2016 è continuato il monitoraggio in tempo reale del fenomeno.

La contrazione della "domanda" è significativa, come anticipato, anche sul fronte *quantitativo* delle sepolture; infatti, oltre all'impatto sulle tipologie di sepolture nei cimiteri (es. tumulazioni in avelli di minor valore) è in aumento il fenomeno, anch'esso costantemente monitorato, degli affidi di ceneri per domiciliazione e per dispersione, che sostanzia delle "mancate sepolture" all'interno dei cimiteri.

Tale contrazione *quantitativa* della "domanda" di sepolture ha un effetto di trascinamento al ribasso sulla richiesta sia di concessioni e servizi, sia di fornitura di illuminazione votiva.

Anche per il 2016 non sono stati registrati fatti rilevanti nel settore (la nuova normativa nazionale è ancora in fase di discussione presso le sedi competenti); nel caso dei servizi cimiteriali non si può parlare di un vero e proprio mercato di riferimento perché la presenza sul territorio è diversificata (nella stragrande maggioranza i servizi cimiteriali sono gestiti in economia e con evidenti criticità dagli stessi Comuni) ed è, di fatto, priva di concorrenza quale elemento regolatore della domanda e dell'offerta.

Il segmento di attività, in assenza della specifica normativa di cui sopra, non gode nemmeno di un tariffario di riferimento, come ad esempio succede per i servizi di cremazione, in quanto ogni singolo Comune determina l'importo delle tariffe stesse, con percentuali di copertura dei costi sostenuti per questi servizi, estremamente diversificate; sono invece all'attenzione della Società le ricadute delle norme riguardanti la riforma delle società a partecipazione pubblica e dei servizi pubblici locali.

Clima sociale, politico e sindacale

Nel corso dell'esercizio 2016 è continuato, da parte del Socio unico Comune di Parma, il controllo sull'operato delle Società partecipate dall'Ente; ADE SpA ha ottemperato, nel corso del 2016, a tutti gli obblighi previsti dal regolamento di controllo delle Società partecipate del Comune di Parma.

Il clima dei rapporti con il Socio unico è stato improntato anche nell'esercizio 2016 alla massima collaborazione e perseguimento degli obiettivi condivisi.

Sul fronte delle Relazioni Industriali nel 2016 non sono rilevabili conflitti con le Organizzazioni Sindacali; in sede di confronto, sono stati raggiunti accordi di contenimento dei costi del personale in applicazione della "Spending Review". Si sottolinea che in data 31 gennaio 2016 è scaduto il CCNL Federutility - settore Funerario che interessa ADE SpA - e un accordo per il rinnovo non si è ancora materializzato.

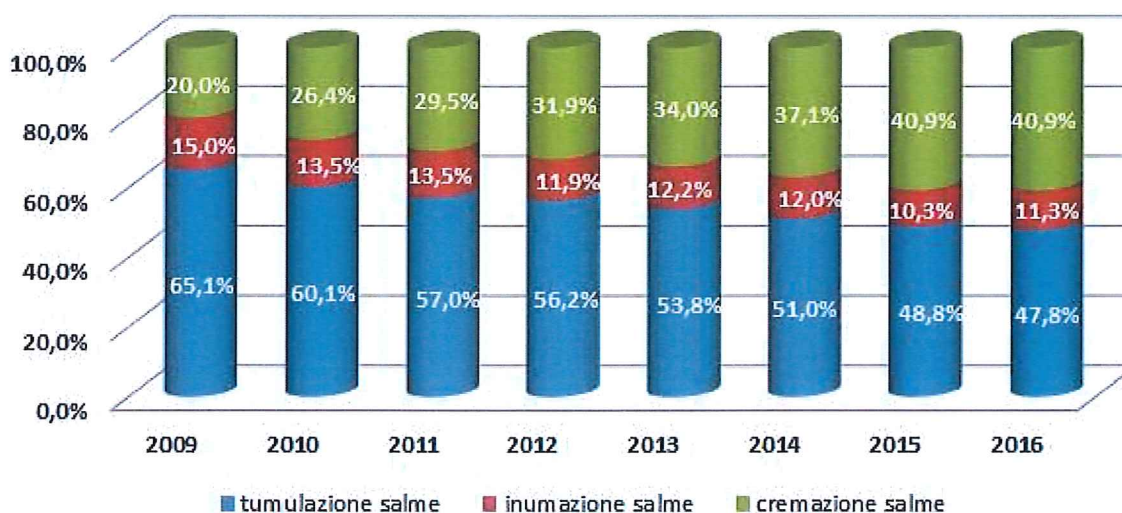
Nella redazione del Bilancio 2016 si è comunque tenuto conto, per quanto di competenza, del periodo di vacanza contrattuale mediante specifico accantonamento.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

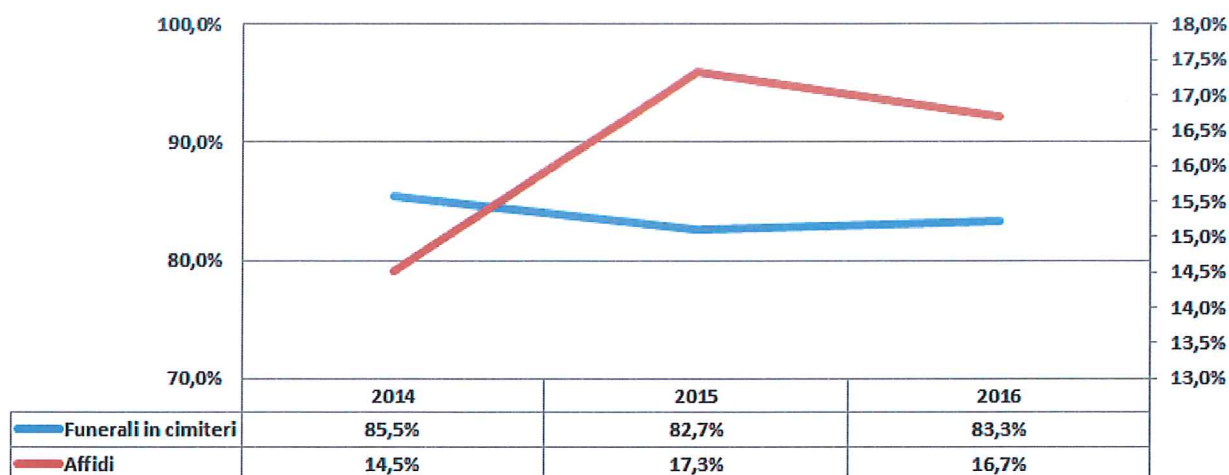
È necessario evidenziare con forza le cause che, complice il perdurare della crisi economica generale, incidono profondamente sull'andamento della gestione economica dell'azienda e confermano i trend già manifestati negli esercizi precedenti:

- l'affermazione delle cremazioni, che si attesta al 51% come nel 2015 che, oltre ad incidere sulle diverse tipologie di seppellimento, induce il fenomeno della "sottrazione" di sepolture cimiteriali per le ceneri di defunti destinate agli affidi per domiciliazione o dispersione;
- il crescente disinteresse da parte dei congiunti per le spoglie ospitate in sepolture in scadenza, che incide sulla rotazione a titolo oneroso delle sepolture stesse e che costringe l'azienda a farsi carico degli oneri per le esumazioni ed estumulazioni: sostenere questi maggiori costi operativi della gestione sposta risorse dagli investimenti;
- la contrazione della spesa pro capite per la sepoltura e il suo mantenimento, contrazione che inizia a colpire anche le utenze di illuminazione votiva con disdette significative.

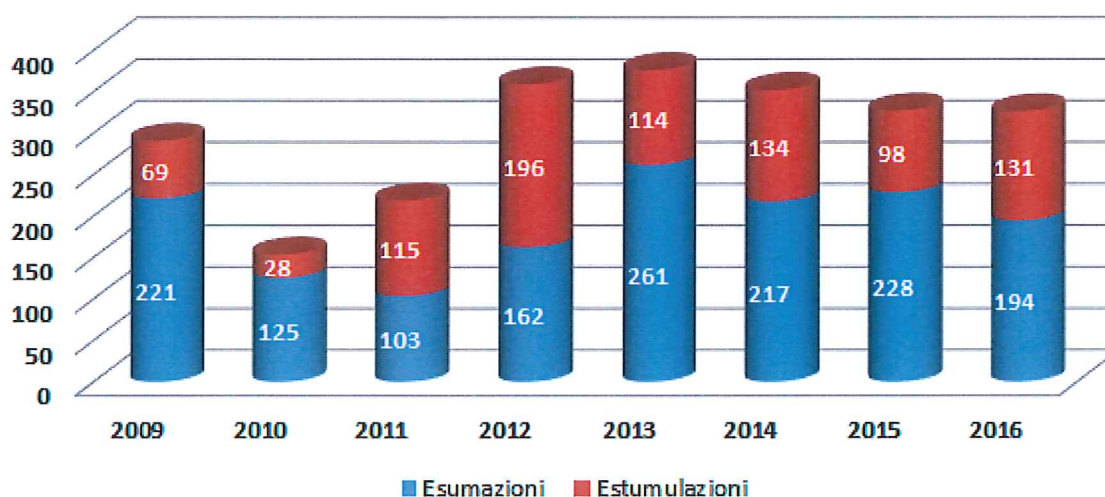
Andamento delle tipologie di sepolture nei cimiteri di Parma 2009 - 2016



Confronto andamento affidi vs seppellimenti nei cimiteri di Parma 2014-2016



Andamento disinteresse 2009-2016



La Società, in sintonia con il Socio Unico, ha contrastato tali criticità con una serie di iniziative:

- proposta di modifica dell'art. 35 del "Regolamento Cimiteriale del Comune di Parma", approvata nel dicembre 2015, che ha reso operativo l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta delle sepolture in termini di durata, tipologia e tariffazione;
- ottimizzazione del piano di estumulazioni, allo scopo di minimizzare il *gap* (legato al crescente disinteresse) con quanto previsto nel budget per l'anno 2016;
- flessibilità gestionale della programmazione operativa;
- disattivazione puntuale delle concessioni scadute con il "ribaltamento lapidi" rendendo disponibile per la concessione un numero sufficiente di sepolture in struttura evitando cospicui investimenti in ampliamenti cimiteriali;
- altre attività che riguardano l'incremento dei ricavi per concessioni cimiteriali quali:
 - rinnovo delle concessioni file alte (attività solo amministrative che non generano incrementi di costi operativi),

- vendita di strutture cimiteriali retrocesse o abbandonate, già dichiarate decadute dal Comune di Parma, con l'introduzione di procedure più snelle a valle delle aste pubbliche già bandite;

Per quanto riguarda la gestione complessiva della Società, l'esercizio trascorso deve intendersi positivo tenuto conto che la gestione soffre della mancanza di quella necessaria elasticità che caratterizza i mercati ordinari. Come già detto, infatti, la Società, con riferimento alla gestione cimiteriale, non gode di tutti gli strumenti necessari per far fronte ai repentini mutamenti del mercato, come ad esempio l'adeguamento tariffario dei propri servizi.

L'attività della Società, ricordiamo, rientra fra quelle definite di gestione di Servizi Pubblici a rilevanza economica in "house providing".

Conseguentemente a ciò, la Società non è autonoma nella fissazione delle tariffe, essendo vincolata ad un contratto di servizio stipulato con il Comune di Parma, né ha la possibilità di penetrazione in un libero mercato. Pertanto mal si adattano a questo tipo di attività gli indicatori economici standard per misurare la performance.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo. Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di Valore della produzione, Margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Valore della produzione	4.719.527	4.536.197	4.738.416
Margine operativo lordo	470.907	161.153	452.717
Risultato prima delle imposte	412.387	120.935	494.087

L'incremento del valore della produzione rispetto all'esercizio 2015 è da imputare a due fattori principali:

- l'attuazione compiuta del piano di estumulazioni programmato;
- l'entrata a regime della diversificazione dell'offerta delle sepolture, con buoni riscontri nel rinnovo delle concessioni.

I margini hanno pertanto beneficiato dell'aumento del fatturato, oltre che della politica di contenimento dei costi aziendali; si segnala, inoltre, che solo nell'ultimo trimestre dell'esercizio, la mortalità (che aveva registrato un trend "negativo" nei 9 mesi precedenti) è tornata ai valori medi storici.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi netti	4.385.401	4.211.390	174.011
Costi esterni	2.215.998	2.295.230	(79.232)
Valore Aggiunto	2.169.403	1.916.160	253.243
Costo del lavoro	1.698.496	1.755.007	(56.511)
Margine Operativo Lordo	470.907	161.153	309.754
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	392.858	368.720	24.138
Risultato Operativo	78.049	(207.567)	285.616
Proventi diversi	333.946	326.429	7.517
Proventi e oneri finanziari	392	2.073	(1.681)
Risultato Ordinario	412.387	120.935	291.452
Risultato prima delle imposte	412.387	120.935	291.452
Imposte sul reddito	122.299	31.456	90.843
Risultato netto	290.088	89.479	200.609

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
ROE netto	0,12	0,04	0,17
ROI	0,09	0,03	0,10
ROS	0,09	0,03	0,11

Gli indici di redditività confermano i risultati positivi espressi dal conto economico, in deciso miglioramento rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.838.464	2.005.494	(167.030)
Immobilizzazioni materiali nette	609.430	561.028	48.402
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	210.975	210.044	931
Capitale immobilizzato	2.658.869	2.776.566	(117.697)
Rimanenze di magazzino	44.225	44.046	179
Crediti verso Clienti	511.609	379.102	132.507
Altri crediti	213.112	291.906	(78.794)
Ratei e risconti attivi	24.753	22.805	1.948
Attività d'esercizio a breve termine	793.699	737.859	55.840
Debiti verso fornitori	366.179	401.348	(35.169)
Acconti	1.539	644	895
Debiti tributari e previdenziali	275.258	173.243	102.015
Altri debiti	332.742	343.966	(11.224)
Ratei e risconti passivi	122.659	99.262	23.397
Passività d'esercizio a breve termine	1.098.377	1.018.463	79.914
Capitale d'esercizio netto	(304.678)	(280.604)	(24.074)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	597.030	559.654	37.376
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	92.527	68.740	23.787
Passività a medio lungo termine	689.557	628.394	61.163
Capitale investito	1.664.634	1.867.568	(202.934)
Patrimonio netto	(2.650.090)	(2.360.007)	(290.083)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	985.456	492.439	493.017
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(1.664.634)	(1.867.568)	202.934

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Margine primario di struttura	(8.779)	(416.559)	(458.272)
Quoziente primario di struttura	1,00	0,85	0,83

Il margine di struttura vuole evidenziare quanta parte delle attività non correnti è coperta dal patrimonio netto, ovvero dalla fonte che non è soggetta a rimborso e non comporta il pagamento di oneri finanziari. Più elevato è il valore che esso assume, più solida è la situazione aziendale nel suo complesso, dal momento che è maggiore la parte delle attività non correnti acquisita con mezzi propri.

Il quoziente primario di struttura indica lo stesso valore del margine di struttura in termini percentuali.

Il valore conseguito nell'esercizio mostra come il patrimonio copra quasi interamente le attività non correnti; questo è dovuto ai limitati investimenti durevoli fatti nell'esercizio appena trascorso, (contrariamente a quanto svolto nell'esercizio precedente).

Anche in termini percentuali, il quoziente primario di struttura mostra tale buona correlazione, essendo tale quoziente pari a 1.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, era la seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	982.919	490.382	492.537
Denaro e altri valori in cassa	2.537	2.057	480
Disponibilità liquide	985.456	492.439	493.017
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	985.456	492.439	493.017
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	985.456	492.439	493.017

Come dettagliatamente indicato nella nota integrativa, la posizione finanziaria netta della Società beneficia dei positivi effetti sulla liquidità derivanti dai minori investimenti effettuati nell'esercizio 2016 rispetto all'esercizio precedente.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Liquidità primaria	1,58	1,16	1,18
Liquidità secondaria	1,62	1,21	1,21
Indebitamento	0,59	0,63	0,91
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,22	1,05	1,06

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,58. Rispetto all'anno precedente l'indice ha registrato un trend in miglioramento in conseguenza dei minori investimenti effettuati, quindi minore drenaggio di risorse impegnate nella loro realizzazione.

L'indice di liquidità secca è pari a 1,62. Tale indice misura la relazione fra la liquidità e le passività correnti: il valore teorico ideale è pari a 1 e possiamo rilevare come in questo esercizio l'indice esprima un valore ben superiore, ulteriormente migliorato rispetto l'esercizio precedente.

L'indice di indebitamento è pari a 0,59. Tale indice esprime un valore decisamente positivo in quanto i mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti; la Società, ad oggi, non ricorre a mezzi di finanziamento esterni, ma solo ad autofinanziamento.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,22, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi, infatti il valore teorico ideale di tale indice è superiore a 1.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso del 2016, la Società ha dato corso a tutte le azioni coerenti con il CCNL applicato e la previsione del Piano industriale approvato, in conformità con le linee di indirizzo espresse dall'Amministrazione Comunale, in particolare gli indirizzi espressi dal Socio con atti di G.C. n. 97 e n. 98 del 10.04.2014.

Sono state messe in atto misure per il contenimento della retribuzione derivante dalla contrattazione di 2° livello rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio 2016:

- non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e che abbiano determinato una responsabilità aziendale;
- non ci sono stati riscontri in merito all'insorgenza di malattie professionali su dipendenti o ex-dipendenti.

Nel corso dell'esercizio inoltre, in merito alla salute e sicurezza sul lavoro, sono proseguiti gli investimenti in materia di formazione (antincendio, lavori in quota, primo soccorso, macchine movimento terra, uso DPI).

La Società infine ha predisposto nel corso dell'anno due attività di riorganizzazione interna finalizzate all'ottimizzazione delle risorse e al perfezionamento di procedure di lavoro; una riguardante la assegnazione delle cariche ai preposti cimiteriali aventi compiti di coordinamento e l'altra inerente la redistribuzione delle mansioni agli operatori addetti al servizio di custodia e portineria, a seguito dell'attivazione di un sistema operativo di video sorveglianza a remoto ed automatizzazione dell'ingresso del reparto San Pellegrino.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio alla nostra Società non sono state inflitte sanzioni per reati o danni ambientali.

Certificazioni

A febbraio 2016 ADE SpA ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione come previsto dal D.Lgs 231/2001 e nominato un Organismo di Vigilanza.

A maggio 2016 la Società ha ottenuto il passaggio dalla certificazione ISO 9001:2008 alla ISO 9001:2015. Inoltre, ha iniziato il processo per l'adozione del sistema di gestione Salute e Sicurezza secondo lo standard OHSAS 18001:2007, percorso che si concluderà entro l'anno 2017 con il conseguimento della certificazione.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	119.157
Impianti e macchinari	2.372
Attrezzature industriali e commerciali	73.979

Gli investimenti effettuati si riferiscono primariamente:

- agli ampliamenti cimiteriali relativi al completamento del reparto Islamici nel cimitero di Valera;
- alla realizzazione di nuove cellette nel cimitero di S. Pellegrino.

Inoltre sono stati effettuati investimenti per migliorie su beni di terzi, costituiti dai beni ed impianti del demanio cimiteriale in sub-concessione ad ADE S.p.A., come dettagliate analiticamente in nota integrativa. Giova in questa sede sottolineare che gli investimenti nel corso del 2016 sono stati limitati al completamento di progetti iniziati in esercizi precedenti e ad interventi improrogabili: la ragione è da ricercarsi nella bassa mortalità che ha caratterizzato i primi 9 mesi dell'anno, fattore che ha quindi inciso negativamente sui ricavi (e pertanto sui flussi finanziari in entrata). Conseguentemente, in un'ottica di prudente gestione delle risorse finanziarie, investimenti originariamente programmati nel 2016 sono stati rinviati all'esercizio successivo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Ade Servizi s.r.l.			24.764	1.116	426.954	8.545
Totale			24.764	1.116	426.954	8.545

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

La Società è soggetta a direzione e coordinamento del comune di Parma; si riportano di seguito ed analiticamente i rapporti con le altre Società che vi sono soggette:

Rapporti commerciali e diversi

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Parma Infrastrutture s.p.a.	244.000				800.000	
ASP Ad Personam		893				1.711

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 si dà atto delle seguenti informative:

La società non ha indebitamento finanziario verso le banche né verso altri, conseguentemente non è esposta a nessuna tensione derivante dall'andamento dei tassi o dalla difficoltà di ottenere credito.

La società non è nemmeno esposta a significativi rischi di mercato per l'attività caratteristica che svolge. Tuttavia è bene evidenziare ancora che siamo di fronte ad un mercato "anelastico" che non consente di operare scelte innovative liberamente come in altri settori. In questo caso non si può parlare di un mercato perché la presenza sul territorio è diversificata ed è priva di concorrenza quale regolatore della domanda e dell'offerta; in aggiunta, occorre sottolineare i rischi legati alle fluttuazioni della mortalità e al mutamento dei costumi e della sensibilità sociale (oltre al perdurare della crisi economica generale) che hanno notevoli ripercussioni sui ricavi

In particolare, per quanto attiene i rischi connessi al capitale circolante, principalmente crediti commerciali, le relative poste sono rettifiche da appositi fondi di svalutazione che riflettono il rischio di mancato incasso.

Evoluzione prevedibile della gestione

All'interno delle opzioni normative *in itinere* e in base al piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Parma, nel prossimo esercizio sarà dedicata particolare attenzione all'analisi delle operazioni utili a consentire un'evoluzione della gestione, con una eventuale estensione della propria attività in ambito territoriale o l'eventuale superamento dell'affidamento diretto in *house providing*.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Unico

Adalberto Costantini

